

Da SeAm a DolomitiBus i dubbi dei dipendenti

► Fissato venerdì un incontro con la Cgil per fare il punto

CORTINA

Il passaggio del servizio di trasporto pubblico locale di Cortina dalla società comunale Servizi Ampezzo all'azienda Dolomiti Bus preoccupa i lavoratori, che si riuniranno in assemblea venerdì 22 dicembre, con la presenza di Alessandra Fontana, sindacalista Filt Cgil. I dipendenti temono per le variazioni che potranno intervenire nel loro rapporto di lavoro, ma hanno pure forti incertezze sul futuro del servizio, per le famiglie di Cortina e per i turisti. Oggi SeAm garantisce la gratuità del trasporto degli studenti, degli anziani oltre 70 anni di età, degli sciatori che possiedono lo skipass: tutte attività avviate dalle precedenti amministrazioni comunali. Assicura inoltre una serie di servizi di carattere sociale, con il trasporto gratuito degli ospiti della casa di riposo, per determinate manifestazioni, dei fedeli che partecipano a cerimonie religiose, degli scolari e studenti, per attività didattiche. «Abbiamo chiesto un incontro a SeAm e stiamo aspettando risposta - spiega Alessandra Fontana - e presto chiederemo di incontrare anche Dolomiti Bus. Siamo in attesa di un riscontro tecnico, per conoscere il futuro dei lavoratori. Bisogna dare loro garanzie occupa-

zionali, garantire la stabilità del posto di lavoro, con l'applicazione del contratto nazionale. Vogliamo capire quali saranno i termini di lavoro, con la nuova gestione, in termini di orari, turni, servizi». Nell'assemblea dei lavoratori di venerdì saranno affrontate queste ed altre questioni: «C'era appena stato un concorso di SeAm per l'assunzione di alcuni dipendenti, terminato un lungo periodo di rapporto con le agenzie di somministrazione; adesso vogliamo capire bene cosa accadrà», precisa Fontana. «Non abbiamo alcuna preclusione nei confronti di Dolomiti Bus, società importante, che opera con grande professionalità, ma la situazione va analizzata e discussa. Cortina ha una situazione particolare, in termini di trasporto pubblico locale, con andamenti stagionali del tutto unici: per questo abbiamo domandato all'azienda un incontro, per capire cosa sta accadendo e cosa succederà, anche perché sinora non c'è stata alcuna comunicazione ufficiale». Oggi è attesa la pubblicazione di una delibera dell'ente di governo del trasporto pubblico locale, nell'ambito dell'amministrazione provinciale, per l'apertura di un bando, per la manifestazione di interesse, in modo da trovare un socio di Dolomiti Bus che gestisca il nuovo servizio. La nuova struttura che sorgerà sarà implementata con l'inserimento di soci esterni. Ed è anche questo un tema da chiarire.

MDib

